



LE ASSEMBLEE COI LAVORATORI NEL NOSTRO TERRITORIO

Nel mese che sta per concludersi sono state tenute le assemblee volute da tutte le sigle sindacali sulla situazione nel gruppo Intesa Sanpaolo, alla luce dell'impossibilità di trovare un accordo con l'azienda sui recenti temi.

Grande, al di sopra delle aspettative e anche delle presenze registrate nel recente passato, è stata la partecipazione delle colleghe e dei colleghi. Partecipazione, attiva, che ha visto moltissimi prendere la parola, fare domande, chiedere chiarimenti, esporre anche legittimamente delle critiche.

E' stata una importante occasione per riallacciare un dialogo diretto tra sindacato e lavoratori dopo gli anni della pandemia, che questo rapporto aveva non poco ostacolato.

Oltre alle recenti vicende aziendali sono stati toccati molti temi che afferiscono la sempre più complicata quotidianità lavorativa nelle nostre filiali e nelle nostre strutture.

I temi trattati sono stati tanti, dalle indebite pressioni commerciali, alle condizioni di lavoro, all'assistenza alla rete sempre più insufficiente, al clima aziendale, alla formazione sempre poco fruibile e inadeguata, alla disciplina, alla sicurezza, sempre più minacciata dalle politiche aziendali volte al contenimento dei costi, alla insufficienza degli organici, all'aggravio di stress che le varie riorganizzazioni aziendali stanno scaricando in primis sui lavoratori e poi anche sulla clientela.

Gli interventi dei colleghi, espressi sempre con preparazione, attenzione, puntualità ed equilibrio, hanno rivelato come il malcontento diffuso sia arrivato a livelli di intollerabilità e di inaccettabilità. Da più parti ci viene richiesto di riprendere la trattativa, e, se questa non dovesse portare a risultati apprezzabili, di valutare anche l'inizio di una stagione vertenziale nei confronti dell'azienda.

Sono istanze che non possiamo ignorare.

Abbiamo sempre creduto, come FISAC-CGIL, che il rapporto diretto coi lavoratori fosse di fondamentale importanza e vada esercitato con continuità, costanza, nella convinzione radicata che la partecipazione alla vita lavorativa, il dialogo e il confronto siano elementi imprescindibili della nostra attività di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Altri importanti passi ci attendono, a cominciare dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro, per questo, e alla luce del confortante risultato partecipativo delle ultime assemblee, ribadiamo il nostro impegno a mantenere vivo il confronto coi i colleghi tutti.

Napoli, 31 Marzo 2023

**I COORDINATORI D'AREA
NAPOLI E PROVINCIA E CAMPANIA**